

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G00327 del 16/01/2020

Proposta n. 552 del 16/01/2020

Oggetto:

Servizio di progettazione definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Affidamento dei servizi supplementari, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b), al raggruppamento temporaneo di professionisti formato da: Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco. Approvazione Perizia e schema di Atto aggiuntivo. CUP F78I18000070008 - CIG 7707767A89 - CIG Aggiuntivo 81763888D2.

Proponente:

Estensore

POPESCHICH LUIGI

Responsabile del procedimento

DE PASCA PASQUALE

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

W. D'ERCOLE

Protocollo Invio

Firma di Concerto

Oggetto: Servizio di progettazione definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Affidamento dei servizi supplementari, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b), al raggruppamento temporaneo di professionisti formato da: Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco. Approvazione Perizia e schema di Atto aggiuntivo. CUP F78I18000070008 - CIG 7707767A89 - CIG Aggiuntivo 81763888D2.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche;

VISTE le linee guida n. 3, dell'Autorità nazionale Anticorruzione, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni.” e successivi aggiornamenti;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, modificata con D.G.R. n. 252 del 1° giugno 2018, concernente: “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.", con la quale si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale istituendo la Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo” all'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto 2016, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50 milioni di euro per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", ed in particolare:

- l'articolo 1, che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4, con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

TENUTO CONTO del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017", convertito, con modificazioni, in legge 7 aprile 2017, n. 45;

TENUTO CONTO, inoltre, del Decreto-legge del 11 aprile 2017, n. 50, convertito in legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha disposto, tra l'altro, interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo istituendo, peraltro, un apposito fondo finalizzato a consentire l'accelerazione delle attività di ricostruzione;

VISTO il decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel mezzogiorno" e relativa legge di conversione;

RICHIAMATO il D.P.R.L 8 settembre 2016, n. T00179, con cui l'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e politiche abitative, è stato nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

ACCERTATO che l'Ospedale "Francesco Grifoni" di Amatrice, presidio afferente al Polo Ospedaliero Unificato Rieti - Amatrice, ha subito ingenti danni a causa del sisma del 24 agosto 2016, tali da impedirne il funzionamento;

ATTESO che la Regione Lazio, al fine di fronteggiare i disagi subiti dalla popolazione a seguito del sisma del 24 agosto 2016, ritiene prioritaria la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice al fine di limitare i disagi causati alla popolazione dal sisma del 24 agosto 2016 e facilitare l'esercizio del diritto ad ottenere la tutela della propria salute ad esse attribuito dalla Costituzione;

TENUTO CONTO dell'Accordo bilaterale ratificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con protocollo n. 17414 del 01 agosto 2017, tra il Ministero Federale dell'ambiente della Tutela della Natura, dell'Edilizia, e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania ed il Commissario Straordinario del Governo Italiano, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, con il quale si individua e si ratifica un contributo di € 6.000.000,00 da parte del Governo Tedesco per la ricostruzione dell'Ospedale sito nel Comune di Amatrice all'interno del medesimo lotto del preesistente Ospedale di via Francesco Grifoni, compresi allestimento di arredi e strumentazione tecnologica;

CONSIDERATO CHE il costo totale dell'intervento di ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice è stato stimato in circa € 15.300.000,00, che comprendono, oltre alla struttura dell'Ospedale, anche gli arredi e le tecnologie utili alle funzionalità dell'Ospedale come prescritto nell'art. 1 comma 3 del citato Accordo bilaterale;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 256 del 5 giugno 2018, concernente "Ricostruzione ospedale di Amatrice. Definizione impegno economico ed individuazione della struttura competente all'attuazione della progettazione dell'intervento di ricostruzione.";

CONSIDERATO che nella predetta Deliberazione regionale è stata individuata la Direzione competente in materia di lavori pubblici quale Soggetto Attuatore per la Regione Lazio che si avvarrà per l'attuazione

dell'intervento, della Centrale Unica di Committenza dei Lavori, ai sensi dell'art. 498-ter, comma 4 quater, R. R. n. 1/2002;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 del Commissario straordinario del governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016, nel quale è ricompreso l'intervento per la ricostruzione dell'ospedale nel Comune di Amatrice per un importo complessivo di € 15.300.000,00;

CONSIDERATO CHE il fabbisogno finanziario necessario per la ricostruzione del nuovo Ospedale, stimato in € 15.300.000,00, sarà così garantito:

- € 300.000,00 per le spese relative alle indagini preliminari geologiche e geognostiche, integrative a quelle già agli atti della Regione Lazio, a valere sul capitolo H22549 del bilancio della Regione Lazio annualità 2018, appositamente costituito per tale finalità;
- € 6.000.000,00 con il contributo del Ministero Federale dell'Ambiente, della Tutela della Natura, dell'Edilizia e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia);
- € 9.000.000,00 con fondi di cui all'art. 4, decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 ("Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), assegnati con ordinanza del Commissario straordinario al sisma n. 56/2018, registrata il 14/05/2018 al n. 1031 (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia);

VISTA la determinazione n. G07464 del 11/06/2018 con la quale l'ing. Pasquale De Pasca, funzionario dell'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana della Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la determinazione n. G11895 del 26/09/2018 concernente "ricostruzione ospedale di Amatrice. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica redatto ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs 18 Aprile 2016. n. 50. CUP F78118000070008";

RICHIAMATA la determinazione a contrarre n. G16052 del 10/12/2018, del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, finalizzata all'affidamento di servizi tecnici di architettura e ingegneria relativa ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, importo a base di gara € 991.683,78, IVA ed oneri previdenziali esclusi con la quale:

- è stata indetta la procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e delle linee Guida Anac n. 1, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 95, comma 3 lettera b) del D.lgs. 50/2016;
- sono stati approvati gli atti di gara ed in particolare, i seguenti schemi: Bando di gara, Disciplinare di gara, Allegato 1 – Domanda di partecipazione, Allegato 2 – Tabella dichiarazione requisiti professionali, Allegato 3 – Schema offerta economica e tempo, Allegato 4 - Schema dichiarazioni concordato preventivo con continuità aziendale, Allegato 5 - Dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 16.3.1 del disciplinare di gara, Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, Relazione metodologica relativa ai CAM da applicare e Schema di contratto;

CONSIDERATO che sono state svolte tutte le fasi della gara d'appalto fino all'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

PRESO ATTO che nella seduta di gara pubblica del 18/04/2019 la Commissione, tra l'altro, alla luce delle risultanze finali delle operazioni di gara ha proposto di aggiudicare l'appalto in oggetto, a favore del costituendo RTP formato da:

- *Valle 3.0 S.R.L.* – Mandataria, P.IVA 13586051008 con sede legale in via Fracasini n. 18 in Roma;
- *E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services* – Mandante, PIVA 02141540167, con sede legale in via Masone, n. 5 in Bergamo;
- *Geol. Leonardo Nolasco*, P.IVA 1028790587, Mandante, con sede legale in via Emilio Cecchi, n. 7 in Roma.

che ha offerto un punteggio complessivo di punti 92,60, con un ribasso economico del 38,00%, per un importo complessivo contrattuale di € 780.113,99, di cui € 614.843,94 per onorario, € 24.593,76 per CNPAIA e € 140.676,29 per IVA al 22%;

VISTA la determinazione G08515 del 21/06/2019, concernente “*procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Approvazione proposta di aggiudicazione. CUP F78118000070008 - CIG 7707767A89*”;

PRESO ATTO che in data 10/07/2019 è stato costituito il RTP con atto notarile rep. 37211 registrato in data 16/07/2019 al n. 9766 tra i soggetti sopra indicati;

VISTO il contratto d'appalto rep. N. 23195 del 12/08/2019 relativo al servizio di progettazione definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per un importo complessivo contrattuale di € 332.371,16 esclusa IVA ed oneri di legge, relativo ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

VISTO il verbale di avvio del servizio dell'attività progettuale del 24/07/2019;

VISTA la nota del comune di Amatrice, acquisita al protocollo regionale con il n. 676512 del 22/08/2019, con la quale chiede che gli elaborati del progetto evidenzino ambienti e spazi dedicati a lungodegenza e riabilitazione post acuzie;

VISTA, in particolare, la nota del Comune di Amatrice, prot. n. 13156 del 08/10/2019, acquisita al protocollo regionale con il n. 796954 del 08/10/2019, con la quale l'Ente chiedeva, tra l'altro, al fine porre rimedio ad una grande carenza di strutture riabilitative nella provincia di Rieti, di attivare nel nuovo ospedale un plesso a vocazione riabilitativa formato da 20 posti letto residenziali, 10 semiresidenziali oltre alla palestra, piscina e strutture annesse;

VISTA la nota del comune di Amatrice, acquisita al protocollo regionale con il n. 820195 del 15/10/2019, con la quale chiede la convocazione della prescritta Conferenza di servizi Decisoria onde definire il perimetro clinico – tra cui la vocazione riabilitativa e le implicazioni progettuali riguardanti l'ospedale al fine di individuare soluzioni in grado di esaudire le legittime attese dei cittadini di Amatrice e degli altri comuni interessati;

CONSIDERATO che durante gli incontri con il comune di Amatrice più volte è stata formulata l'esigenza di incrementare l'assistenza sanitaria riabilitativa e che tale richiesta trova effettivo riscontro nella presenza di una popolazione sempre più anziana e dispersa sul territorio;

RAVVISATA la necessità di incrementare, in particolare, l'assistenza sanitaria riabilitativa, destinando un'area specifica dell'ospedale;

TENUTO CONTO che tali modiche progettuali hanno comportato una revisione complessiva del progetto con l'individuazione di soluzioni planimetriche, distributive e spaziali del tutto nuove rispetto a quelle già determinate con un'integrazione delle attività svolte dal RTP citato;

RITENUTO pertanto necessario redigere una modifica del contratto prevedendo dei servizi supplementari con attività diverse e maggiori rispetto a quelli inizialmente previste;

VISTA la perizia dei servizi supplementari redatta dal RUP ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. b), e comma 7, del D.lgs. 50/2016, e trasmessa alla Stazione Appaltante, con la quale sono state accertate le cause, le condizioni e i presupposti che consentono di disporre la modifica del contratto, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione;
- Schema atto aggiuntivo;
- Autorizzazione del RUP;

ACCERTATO CHE:

- l'esecuzione dei citati servizi supplementari da parte del contraente originale si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale;
- il cambiamento del contraente risulterebbe ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) impraticabile per motivi economici e tecnici rispetto all'ambito dell'appalto iniziale e comporterebbe per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;
- le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una modifica del contratto per servizi supplementari ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. b) e nel rispetto del comma 7 del D.lgs. 50/2016;

RAVVISATA la necessità, nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita, di assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo, in particolare, dell'integrità della vita e alla salute;

TENUTO CONTO che, a seguito della suindicata perizia per i servizi supplementari, redatta, ai sensi dell'art 106, comma 1. lett. b), e nel rispetto del comma 7 del D.lgs. 50/2016, l'importo contrattuale viene elevato da € 332.371,16 a € 498.556,74 quindi con una maggiorazione della prestazione di € 166.185,58 al netto del ribasso contrattuale e che tale maggiorazione del 50,00% rispetta la soglia definita dall'art. 7 del Dlgs. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare la perizia del servizio supplementare dell'importo lordo di € 268.041,26 e quindi, detratto il ribasso del 38,00%, per un importo netto contrattuale del servizio di € 166.185,58 oltre cassa ed IVA;

PRESO ATTO che l'importo del servizio supplementare è stato calcolato nel rispetto del Decreto Ministro della Giustizia, 17 giugno 2016, "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice";

CONSIDERATO che l'aumento della prestazione in oggetto supera il quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Dlgs 50/2016, con nota prot. n. 986429 del 4/12/2019 è stato necessario richiedere al RTP la disponibilità ad eseguire le prestazioni supplementari agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario;

VISTA la nota sottoscritta dal RTP, acquisita al protocollo regionale con il n. 1030200 del 18/12/2019, con la quale lo stesso ha accettato di svolgere le suddette prestazioni supplementari, agli stessi patti, prezzi e condizioni, offerti in sede di gara;

PRESO ATTO che il RUP ha verificato, alla luce dell'aumento dell'importo contrattuale, che il RTP formato da Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco, è in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico professionale per lo svolgimento del servizio;

PRESO ATTO altresì che l'incremento dell'importo del servizio non avrebbe comunque variato la procedura di affidamento in quanto si è svolta secondo quanto prescritto per le gare ad evidenza pubblica, con procedura aperta, sopra soglia comunitaria;

TENUTO CONTO altresì che l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo, già previsto e finanziato nel QTE di progetto approvato con Determinazione n. G11895 del 26/09/2018;

VISTA la corrispondenza intercorsa tra l'Ufficio Speciale Ricostruzione e l'Unità Operativa Speciale della Autorità Nazionale Anticorruzione relativa alla verifica preventiva di legittimità degli atti della procedura in oggetto, ed in particolare la nota prot. n. 3305 del 15/01/2020 con la quale l'Unità Operativa Speciale "...riscontra l'integrazione della perizia di variante con riguardo alla sussistenza dei presupposti di cui all'art. 106, comma 1, lett. b), del Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO necessario approvare lo schema dell'atto aggiuntivo di cui alla perizia del servizio supplementare che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che è stato acquisito dall'ANAC il seguente CIG aggiuntivo: 81763888D2.

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la perizia dei servizi supplementari redatta ai sensi dell'art 106, comma 1. lett. b), e comma 7 del D.lgs. 50/20167, relativa al "Servizio di progettazione definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018"- a seguito del sisma del 24 agosto 2016 nel Comune di Amatrice (RI), dell'importo lordo di € 268.041,26 di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza, e quindi, detratto il ribasso del 38,00%, per un importo netto contrattuale del servizio di € 166.185,58 oltre cassa ed IVA, composta dai seguenti elaborati depositati agli atti del RUP:
 - Relazione;
 - Schema atto aggiuntivo;
 - Autorizzazione del RUP;
2. di affidare al RTP, formato da Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco, l'esecuzione del servizio supplementare di cui alla perizia del punto 1) della presente determinazione;
3. di approvare lo Schema di Atto aggiuntivo allegato alla perizia dei servizi supplementari;
4. di pubblicare l'avviso di modifica del contratto secondo le disposizioni di cui all'art. 106 comma 5 del del Dlgs 50/2016.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella, sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e trasmesso al Soggetto Attuatore Delegato ex O.C.D.P.C. n. 388/2016 per l'adozione dei successivi atti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione dall'atto stesso, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole